



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica e Musicale
Conservatorio di Musica di Stato
Vincenzo Bellini - Palermo



Regione Siciliana
Garante per la tutela dei diritti fondamentali
dei detenuti e per il loro reinserimento sociale.



Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale per la Sicilia

21.0. NOV. 2018

23 NOV 2016

16308

CONVENZIONE TRA

- Il Conservatorio di Musica di Stato "Vincenzo Bellini" con sede in via Squarcialupo, 45 - 90100 Palermo, rappresentato dal Presidente, dott. Gandolfo Librizzi, e dal direttore, prof. Daniele Ficola;
- l'Ufficio del Garante dei diritti dei detenuti con sede in viale Regione Siciliana, 2246 - 90135 Palermo, in persona del Garante, prof. Giovanni Fiandaca;
- Il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria con sede in viale Regione Siciliana, 1555 sud - est - 90128 Palermo, in persona del Provveditore dott. Gianfranco De Gesu.

Premesso che:

Il Conservatorio di Musica di Stato "V. Bellini" di Palermo è un'Istituzione di livello universitario di alta formazione, specializzazione e di ricerca nel settore artistico e musicale dedita, oltre che alla produzione, allo studio e all'insegnamento della musica, nonché al suo sviluppo e alla diffusione delle conoscenze che ne derivano, promuovendo la cultura e la ricerca nel campo delle arti musicali, dei loro saperi e della didattica; a tal fine, oltre alla preparazione di musicisti, il Conservatorio di Musica di Stato "V. Bellini" di Palermo assolve il suo ruolo fondamentale nella promozione di tale arte mediante la realizzazione di manifestazioni, eventi ed iniziative volte a mettere in risalto il valore della musica in ogni ambito dell'articolazione sociale, grazie all'impiego delle proprie molteplici risorse costituite da allievi, docenti, gruppi di musica da camera, formazioni corali e complessi sinfonici, nonché alla stipula di appositi protocolli d'intesa e/o convenzioni con altri Istituzioni, in modo da contribuire alla diffusione della cultura e alla integrazione sociale;

L'Ufficio del Garante dei detenuti, istituito con legge regionale 19 maggio 2005, n.5, fra i suoi compiti svolge, tra gli altri, quelli previsti dall'articolo, 33, comma, 3, lett. c) e d), ossia promuovere iniziative e attivare strumenti finalizzati al recupero sociale e all'umanizzazione della pena detentiva, stipulando a tal fine anche protocolli di intesa e/o convenzioni con amministrazioni o enti a tal uopo competenti;

Il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria, istituito con legge n. 395 del 15.12.1990, art. 32, è organo regionale intermedio del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e svolge compiti di collegamento tra la struttura centrale e gli Istituti dipendenti, di controllo, coordinamento, impulso, nonché di programmazione e gestione della spesa.

Considerato che:

è intendimento condiviso dai soggetti firmatari della presente convenzione avviare forme di collaborazione al fine di promuovere e diffondere la cultura musicale nelle carceri della regione Sicilia, consentendo un accesso all'arte musicale anche a chi si trova in condizioni di svantaggio per le condizioni di detenzione, grazie alla realizzazione di specifici eventi divulgativi e percorsi didattici formativi;

Ritenuto che:

obiettivi del progetto sono sia quello di valorizzare anche l'educazione musicale quale mezzo di riabilitazione dei soggetti in esecuzione di pena, sia quello di consentire ad allievi del conservatorio appositamente selezionati un approfondimento del loro percorso formativo a contatto con realtà umane da coinvolgere con modalità di approccio adatte a condizioni esistenziali ben diverse da quelle degli ordinari fruitori dell'ascolto musicale;

Tutto quanto sopra premesso si conviene e stipula quanto segue:

Articolo 1

Il Conservatorio Musica di Stato "V. Bellini" di Palermo, l'Ufficio del Garante dei diritti dei detenuti e il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria promuovono, organizzano e realizzano interventi di diffusione della cultura musicale all'interno delle strutture penitenziarie presenti nel territorio della regione Sicilia, finalizzati al miglioramento della qualità della vita interna agli istituti e al reinserimento sociale dei detenuti.

In particolare, potranno essere realizzati:

- a) Laboratori Musicali, attraverso lo svolgimento di attività didattico-formative interne alle strutture penitenziarie;
- b) eventi secondo un programma dettagliato;
- c) ogni altra iniziativa ritenuta utile allo scopo e concepita in base alla eventuale specificità della struttura penitenziaria partecipante al progetto:

Articolo 2

Per lo svolgimento delle attività di cui all'articolo 1 il Conservatorio garantisce la partecipazione dei propri docenti e dei propri allievi, previa disponibilità degli stessi, secondo una programmazione deliberata dai competenti organi interni.

I docenti e gli allievi saranno individuati in base a criteri di competenza e preparazione rapportati alle specificità degli interventi da realizzare, fermo restando la necessità di un previo assenso da parte delle autorità carcerarie.

Per la realizzazione delle attività programmate il Conservatorio potrà avvalersi di collaborazioni esterne, anche da parte di associazioni di volontariato *no profit*, previamente concordate con gli altri soggetti sottoscrittori della convenzione.

Articolo 3



Per garantire un indirizzo unitario e coerente delle attività da svolgere le parti stabiliscono di indicare ciascuno un proprio referente. I referenti, d'intesa tra loro, hanno il compito di elaborare il programma delle attività e di pianificare le azioni conseguenti.

Il programma così predisposto è sottoposto ai rispettivi responsabili del Conservatorio, e agli altri soggetti firmatari della presente convenzione.

Articolo 4

Al fine di garantire la realizzazione delle attività della presente convenzione, le parti stabiliscono che ognuna, per quanto di competenza, interviene con l'impegno ad assicurare:

a) **l'Ufficio del Garante dei diritti dei detenuti:**

- il coinvolgimento delle strutture penitenziarie attraverso un avviso pubblico al fine della loro adesione al progetto;
- il coordinamento delle azioni specifiche d'intesa con i singoli direttori delle strutture penitenziarie;
- la promozione dell'iniziativa attraverso i propri canali e nell'ambito delle proprie competenze;
- la ricerca, anche attraverso una specifica campagna di *fundraising*, dei fondi necessari alla realizzazione del progetto.

b) **il Conservatorio di Musica di Stato "V. Bellini":**

- la presenza di propri docenti ed allievi autorizzandoli allo svolgimento delle attività previste, extracurricolari nonché a realizzare interventi concertistici specifici con i suoi migliori allievi e con le proprie formazioni musicali di prestigio.

c) **Il Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria:**

- efficace promozione, coinvolgimento e coordinamento delle azioni conseguenti all'approvazione del presente accordo presso le strutture dipendenti attraverso i propri canali istituzionali;
- l'attivazione delle procedure autorizzative verificando che le stesse siano coerenti con la progettazione del singolo Istituto ed in linea con i programmi rieducativi dell'utenza;
- il favorevole ed efficace svolgimento delle attività organizzate all'interno degli Istituti attivando ogni procedura idonea al raggiungimento dell'obiettivo;
- la raccolta dalle strutture dipendenti dei reports sull'andamento dell'attività, mettendole a disposizione dei partners per le opportune valutazioni.

Articolo 5

La durata della presente convenzione è fissata in anni 5 (cinque). Essa può essere rinnovata.

Letto, confermato e sottoscritto

Palermo 23 novembre 2016

Per l'Ufficio del Garante dei detenuti


Il Garante dei detenuti
Prof. Giovanni Fiandaca



Per il Conservatorio
di Musica di Stato "V. Bellini"

Il Presidente
dott. Gandolfo Librizzi

Il Direttore
Prof. Daniele Ficola



Per il PRAP Palermo

Il Provveditore
dott. Gianfranco De Gesù

